



PROCURA DELLA REPUBBLICA TRIBUNALE DI MODENA

N. Registro 37/2024
N. Prot. 5914

Modena, 5 giugno 2024

COMUNICATO STAMPA

All'alba di questa mattina, la Polizia di Stato di Modena ha dato esecuzione all'ordinanza di cautelare in carcere emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Modena, su richiesta di questa Procura della Repubblica, nei confronti di 10 indagati, di cui 6 italiani, 2 tunisini, un albanese e un marocchino, degli arresti domiciliari per 3 indagati italiani ed un albanese e dell'obbligo di dimora, del divieto di dimora e dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria rispettivamente per un indagato italiano, cubano, un tunisino ed un marocchino, tutti gravemente indiziati a vario titolo del delitto di cessione continuata e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso.

L'indagine ha avuto inizio nel settembre 2020 a seguito di una segnalazione della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della Pubblica Sicurezza relativa al sequestro di un ingente quantitativo di cocaina, il cui destinatario era stato individuato in un cittadino italiano residente a Guiglia (MO).

L'attività investigativa, condotta dalla Squadra Mobile, sotto la direzione di questa Procura della Repubblica, ha consentito – attraverso servizi di osservazione ed appostamento, intercettazioni, analisi dei tracciati storici dei dispositivi satellitari GPS – di individuare un cospicuo numero di persone di nazionalità italiana, albanese, tunisina, marocchina e cubana, alcune irregolari sul territorio nazionale, dedite in via continuativa all'attività di traffico di sostanze stupefacenti nella provincia di Modena.

Nell'ambito dell'intera attività di indagine sono stati tratti in arresto 17 indagati ed altri 5 sono stati denunciati in stato di libertà per il reato cui all'art. 73 del DPR 309/90.

Complessivamente sono stati sequestrati oltre 8300 grammi di sostanza stupefacente tra cocaina, eroina, marijuana, funghi allucinogeni, foglietti impregnati di LSD e flaconcini di liquido oleoso (DAB), oltre ad una pistola, provento di furto, nonché numerose munizioni di diverso calibro.

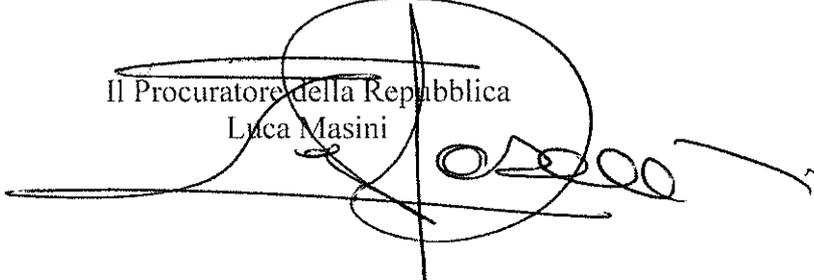


Nel corso della indagine è stata altresì sequestrata complessivamente la somma di 18.170,00 euro.

Tre degli indagati destinatari della misura custodiale massima erano già ristretti in carcere, uno degli altri sette è stato associato alla casa circondariale di Siracusa, altri quattro sono stati associati alla Casa Circondariale Sant'Anna di Modena.

Sono tuttora in corso le ricerche per rintracciare gli altri due indagati destinatari della misura custodiale in carcere.

Il Procuratore della Repubblica
Luca Masini

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, is written over the printed name 'Luca Masini' and extends to the right.